



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

(ex art. 8, D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281)

**Verbale n. 4/2015**

**Seduta straordinaria del 19 febbraio 2015**

Il giorno **19 febbraio 2015**, alle ore **11**, presso la **Sala Roma del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. n. CSC/0000311 del 18 febbraio 2015) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

**Approvazione del verbale della seduta del 12 febbraio 2015 della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali.**

**1) Ridefinizione dell'obiettivo del patto di stabilità interno dei Comuni.**

*Intesa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificato dall'articolo 1, comma 489, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.*

**2) Residui perenti iscritti nel bilancio del Ministero dell'interno per assegnazioni finanziarie dovute a Province, Comuni e Città Metropolitane.**

*Accordo ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

3) Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente le modalità di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali.

*Parere ai sensi dell'articolo 154, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*

4) Comunicazione delle nomine di rappresentanti dell'ente locale nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.  
**(INTERNO)**

*Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.*

**Sono presenti:**

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **BOCCI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze - **BARETTA**;

**per le Città e le Autonomie locali:**

il Presidente dell'ANCI - **FASSINO**; il Sindaco di Valdengo - **PELLA**; il Sindaco di Lecce - **PERRONE**; il Sindaco di Parma - **PIZZAROTTI**; il Presidente della Provincia di Vercelli - **RIVA VERCELLOTTI**.

Svolge le funzioni di Segretario: **ONORATI**

Presiede la seduta il Sottosegretario **BOCCI**.

Il Sottosegretario **BOCCI**, dopo aver fatto presente che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Alfano, impossibilitato a partecipare per improrogabili impegni,



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

apre la seduta rilevando che l'ordine del giorno reca l'approvazione del verbale della seduta del 12 febbraio 2015 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città e autonomie locali**

**- APPROVA il verbale della seduta del 12 febbraio 2015 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali. (All. 1)**

Il **Sottosegretario BOCCI** comunica che, per esigenze di maggior speditezza dei lavori della Conferenza, si procederà ad una inversione dell'ordine del giorno, affrontando prima il punto 4) e successivamente i punti 1), 2) e 3).

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone quindi alla Conferenza il **punto 4)** dell'ordine del giorno, recante: «Comunicazione delle nomine di rappresentanti dell'ente locale nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale. (INTERNO)

*Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25».*

Il **Sottosegretario BOCCI** riferisce che il Ministero dell'interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, ha trasmesso i decreti in data 6 febbraio 2015, con i quali il Ministro dell'interno ha nominato in rappresentanza dell'Ente locale:

– la dottoressa Maria Teresa Iannone, quale componente effettivo, e i dottori Lorenzo Scarcelli, Enrico Fusco, Ornella Lamaddalena, Corrado Maria Cristiano e Entela Veliterna, quali componenti supplenti, della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Bari e nella relativa sezione istituita nella medesima sede;

– la dottoressa Domenica Cerrelli, quale componente effettivo, e l'avvocato Marinella



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Rosa e i dottori Carmelita Messinetti, Maria Giovanna Iannone, Giovanna De Lucia Lumeno, Alfonso Cortese e Filomena Foresta, quali componenti supplenti, della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Crotone e nella relativa sezione istituita nella medesima sede;

– la signora Giancarla Boreatti, quale componente effettivo, e i signori Susanna Anvar, Patrizia Comito, Elisabetta Nicolazzi, Lucia Lucentini, Monica Molteni, Paola Pavesi e i dottori Gianluca Cassuto, Patrizia Madoni, Joseph Moyersoan, quali componenti supplenti della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Milano e nella relativa sezione istituita nella medesima sede;

– gli avvocati Federica Pietrogrande e Luigi Siciliano, quali componenti supplenti, della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Verona e nella relativa sezione istituita a Padova.

Non essendovi obiezioni, **la Conferenza Stato-città e autonomie locali**

**- acquisisce la comunicazione.** (All. 2)

Il **Sottosegretario BOCCI** introduce quindi il **punto 1)** dell'ordine del giorno, che reca: «Ridefinizione dell'obiettivo del patto di stabilità interno dei Comuni.

*Intesa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificato dall'articolo 1, comma 489, della legge 23 dicembre 2014, n. 190».*

Riferisce che l'ANCI, così come convenuto nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 12 febbraio scorso, ha inviato, in data 13 febbraio, la nota metodologica e, in data 18 febbraio, la versione definitiva, con relative elaborazioni, contenente la proposta di ridefinizione dell'obiettivo del Patto di stabilità interno dei Comuni, ai sensi del comma 489, articolo 1, della legge di stabilità 2015.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Il **Presidente FASSINO** comunica che in sede tecnica è stato raggiunto l'accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze, e che quindi si può procedere a sancire l'intesa.

Il **Sottosegretario BARETTA** prende atto positivamente del risultato ottenuto, raggiungendo un'intesa di reciproca soddisfazione, utile alla soluzione del problema.

Rileva che sarebbe opportuno proseguire nel percorso avviato e calendarizzare – fra due o tre settimane – anche la Conferenza sul Fondo di solidarietà comunale.

Il **Presidente FASSINO** esprime il proprio assenso.

Il **Sottosegretario BOCCI** condivide.

Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

Pertanto, **la Conferenza Stato Città ed autonomie locali**

- **SANCISCE L'INTESA**, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificato dall'articolo 1, comma 489, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 sulla ridefinizione dell'obiettivo del patto di stabilità interno dei Comuni. (All. 3)

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone quindi alla Conferenza il **punto 2)** dell'ordine del giorno, recante: «Residui perenti iscritti nel bilancio del Ministero dell'interno per assegnazioni finanziarie dovute a Province, Comuni e Città Metropolitane.

*Accordo ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281».*

Il **Sottosegretario BOCCI** riferisce che l'ANCI ha trasmesso le proprie proposte, con allegata ipotesi di rientro, che sono state condivise, con alcune modifiche di carattere formale, dall'UPI, e che il Ministero dell'interno ha recepito le proposte di UPI e ANCI trasmettendo il Piano di rientro, condiviso da UPI e ANCI.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI** esprime parere favorevole, consegnando un



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

documento con cui ANCI e UPI raccomandano che il processo di pagamento per gli anni 2015 e 2016 avvenga quanto più celermente possibile. (All. 4)

Il **Sottosegretario BOCCI** invita il Direttore Verde a riferire in merito.

Il **Direttore VERDE** assicura, che sulla base del nuovo meccanismo concordato, i tempi dei pagamenti saranno molto più celeri che in passato, e non dovrebbero superare i due mesi.

Non essendovi ulteriori osservazioni, pertanto **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **SANCISCE L'ACCORDO**, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con la citata Raccomandazione dell'ANCI e dell'UPI, sul pagamento dei residui perenti iscritti nel bilancio del Ministero dell'interno per assegnazioni finanziarie dovute alle Province, ai Comuni ed alle Città Metropolitane. (All. 5)

Il **Sottosegretario BOCCI** introduce quindi il **punto 3)** dell'ordine del giorno, che reca: «Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente le modalità di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali.

*Parere ai sensi dell'articolo 154, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».*

Riferisce che con note del 17 e 18 febbraio, ANCI e UPI hanno espresso assenso tecnico sullo schema di decreto trasmesso dal Ministero dell'interno il 17 febbraio. Il provvedimento recepisce le modifiche proposte dall'ANCI e condivise dall'UPI nella riunione tecnica del 16 febbraio, tra cui l'incremento da due a tre dei rappresentanti dell'ANCI componenti dell'Osservatorio, con la previsione che uno rappresenti le Città



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

metropolitane.

Non essendovi obiezioni, pertanto la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell' articolo 154, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente le modalità di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali. (All. 6)

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il **Sottosegretario BARETTA** pone all'attenzione della Conferenza la questione specifica, che si sta affrontando insieme al Ministero dell'interno, relativa al Comune di Campione d'Italia che, a seguito dello sganciamento del franco svizzero dall'euro, si trova in una situazione particolarmente difficile, trattandosi di fatto di una *enclave* italiana all'estero.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI** chiede, come da documento che consegna (All. 7) l'inserimento urgente nel primo provvedimento legislativo utile della questione relativa alle sanzioni per lo sfioramento del Patto di stabilità 2014. Chiede inoltre, come da documento che consegna (All. 8) che venga definito esattamente, attraverso un tavolo tecnico, il perimetro dell'applicabilità del comma 420 della legge di stabilità, su cui si sono già espresse alcune Sezioni regionali della Corte dei Conti.

Il **Prefetto BELGIORNO** riferisce che la previsione relativa alle sanzioni dovrebbe essere inserita nel maxi emendamento del Governo.

Il **Presidente FASSINO** sottolinea la necessità dell'emendamento relativo alle sanzioni per lo sfioramento del Patto, pena l'ingovernabilità della già critica situazione finanziaria, precisando altresì che l'emendamento dovrebbe intervenire anche sulla



# *Presidente del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

situazione del personale: cinquemila lavoratori precari delle Province di cui occorrerà comunque farsi carico.

Evidenzia anche un secondo problema - già posto all'attenzione della Conferenza ma che non ha ancora trovato soluzione - che è quello della la rimodulazione del taglio di un miliardo di euro previsto dalla legge di stabilità. Rileva come, ai sensi della legge Delrio, le competenze delle Città metropolitane siano più ampie di quelle delle Province precedenti, e come le competenze delle Province di secondo grado siano più concentrate; ritiene pertanto che il taglio non vada ripartito proporzionalmente ma secondo un criterio che tenga conto delle funzioni che l'Ente è tenuto a svolgere.

Osserva comunque che vi è una terza questione, poichè, anche dopo la rimodulazione del Patto e la cancellazione delle sanzioni, vi è comunque un buco: nella Città metropolitana di Milano c'è uno sbilancio di 113 milioni di euro, in quella di Torino di 80 milioni e in quella di Firenze di 40 milioni di euro. Sottolinea il rischio il *default* prima ancora di partire, e suggerisce che la strada da percorrere sia quella prevista dal decreto legislativo del 2011 sul federalismo fiscale, che stabiliva poste di entrata a favore delle Città metropolitane. Ritiene che tra queste - addirittura eccessive - ne vadano individuate alcune che possano consentire di disporre delle risorse per colmare lo sbilancio che le Città metropolitane hanno di fronte.

Rileva, infine, due ultime questioni: la prima riguarda il problema di definire anche la rideterminazione degli obiettivi del Patto di stabilità per le Città metropolitane, come fatto per i Comuni; la seconda concerne il meccanismo sul personale previsto dalla legge Delrio, e in proposito segnala che fino a quando la mobilità non si attuerà, gli Enti hanno tutto il personale in carico e devono pagarlo, e questo incide sulla formazione dei bilanci: l'equilibrio è fondato sul fatto che ci sia il 30 per cento in meno di personale, ma se nel frattempo è necessario continuare a pagare, quel presupposto viene meno.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Consegna una nota relativa alle questioni segnalate (All. 9)

Il **Sottosegretario BARETTA**, nel condividere le considerazioni sulla complessità delle questioni segnalate, ritiene che debba distinguersi il lavoro preparatorio tecnico-politico che si sta portando avanti per trovare soluzioni, e la decisione finale, compreso il veicolo da adottare: queste sono valutazioni di carattere politico da rimettere al Governo nella sua collegialità.

Il **Sottosegretario BOCCI** condivide le riflessioni del Sottosegretario Baretta sulla necessità di affrontare il tema politicamente ai giusti livelli, al fine di individuare gli strumenti da mettere in campo per risolvere il problema delle risorse, uno dei quali ritiene possa essere è quello ricordato dal Presidente Fassino.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI** evidenzia inoltre, con riferimento al decreto legislativo n. 68 del 2011, la necessità di applicare il fondo perequativo previsto all'art. 23, visto che saranno molte le Province che entro il 2016 subiranno l'azzeramento di ogni tipo di entrata. Ritiene pertanto che non si debba ripartire il taglio distinguendo Città metropolitane da Province, ma sulla base delle funzioni svolte e degli effettivi costi ad esse collegati.

Il **Presidente FASSINO** pone all'attenzione della Conferenza altre due questioni: la prima riguarda la rilevazione in corso dei fabbisogni standard, che si presenta particolarmente complessa, e che cade nel periodo in cui c'è l'elaborazione dei bilanci.

Chiede pertanto una proroga di sessanta giorni rispetto al termine del 2 marzo, in modo da dare ai Comuni tempo fino al 2 maggio per la rilevazione dei fabbisogni standard.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Il Sottosegretario **BARETTA** si riserva di verificare entro uno o due giorni la fattibilità della richiesta del Presidente Fassino.

Il **Presidente FASSINO** segnala infine la delicata questione relativa alla sicurezza degli amministratori di alcuni Comuni della Sardegna che sono stati oggetto di intimidazioni e minacce, e che richiedono un incontro con il Ministero dell'interno.

Il **Sottosegretario BOCCI** propone innanzitutto di attivare la rete delle Prefetture per i Comitati di sicurezza e di ordine pubblico, per mettere sotto un monitoraggio più attento le vicende che riguardano gli amministratori locali. Ricorda poi che il Ministro Alfano, il 2 marzo, si recherà a Cagliari per firmare un protocollo sulla sicurezza, e in quella occasione potrebbe essere organizzato l'incontro richiesto.

Il **Sottosegretario BOCCI**, non essendovi ulteriori richieste di intervento, ringrazia i presenti per la partecipazione, e, alle ore 11,40, dichiara terminati i lavori della seduta.

Il Segretario  
Pino Onorati  


Il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno  
On.le Gianpiero Bocci  
